

Tra gli Atti di indirizzo e controllo presentati in Parlamento si segnalano i seguenti:

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interpellanza urgente 2-00703 (Barzotti - M5S) Stato di avanzamento del progetto e finanziamento per la realizzazione del nuovo Ponte della Becca.	Risposta del Sottosegretario per i rapporti con il Parlamento Siracusano - L'opera è attualmente inserita nel Contratto di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e l'ANAS per il quinquennio 2021-2025, approvato dal CIPESS con delibera n. 6 del 21 marzo 2024; - l'intervento prevede una spesa stimata di 168,8 milioni di euro; - ANAS ha richiesto al Ministero, l'autorizzazione all'utilizzo delle risorse disponibili nel "Fondo progettazione interventi non inseriti nel piano"; - il Ministero ha risposto favorevolmente, consentendo l'avvio delle attività propedeutiche alla progettazione definitiva, tra cui i rilievi planoaltimetrici, le indagini geognostiche e ambientali; - nel mese di dicembre 2024, è stata avviata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, conclusasi con esito positivo nel gennaio 2025; - sono in corso le attività di rilievo e indagine, nonché la redazione del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale; - si prevede il completamento di tale fase entro il mese di novembre 2025, con successivo avvio dell'iter autorizzativo di valutazione di impatto ambientale (VIA) presso il MASE, previsto entro dicembre 2025; - seguirà l'indizione della conferenza di servizi decisoria, come previsto dalla legge n. 241 del 1990; - si procederà poi allo sviluppo del progetto esecutivo e sarà avviata la procedura di appalto per l'affidamento della sola attività di esecuzione dei lavori.
Interrogazione a risposta scritta 4-06243 Benzoni - Az Iniziative per promuovere la riqualificazione di spazi già esistenti all'interno degli istituti penitenziari lucani	Presentata
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04616 Ferrari – PD Situazione della gara per l'affidamento in concessione della A22 alla luce dei rilievi sollevati dalla Commissione Europea	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06254 (Costa - M5S) Interruzione delle attività del MASE relative al progetto del Ponte sullo stretto , in conseguenza del parere negativo della Corte dei conti	Presentata
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02276 (Ruffino - Azione)	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini: - Il Governo ha individuato nel Comune di

Assegnazione dei fondi della terza tranche di compensazione per la città di Susa nell'ambito dei cantieri della nuova linea ferroviaria Torino-Lione	Salbertrand, il sito destinato alla valorizzazione delle terre da scavo, area precedentemente contaminata e abbandonata, che oggi, grazie alla TAV, viene restituita alla collettività; - per quanto riguarda le opere compensative di priorità 3, è stato redatto un elenco condiviso di interventi, formalizzato con il protocollo d'intesa del 4 marzo 2024, sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dall'Osservatorio e dalla Regione Piemonte. - Parliamo di opere per un importo complessivo pari a 56 milioni di euro; - in quest'ottica, durante i confronti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in vista della definizione della legge di bilancio che sarà discussa in dicembre, sono state avanzate specifiche richieste per garantire la copertura di tali interventi nei tempi e nei modi adeguati.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02277 (Bonelli - AVS) Verifiche di legittimità e conformità europea sulla delibera Cipess relativa al Ponte sullo Stretto di Messina	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini - La valutazione alla Sezione centrale di controllo della Corte dei conti è una scelta che non modifica il termine previsto per la determinazione sulla registrazione, fissato al 7 novembre; - il lavoro svolto da innumerevoli tecnici, ingegneri e professionisti del lavoro è stato condotto correttamente; - la normativa ambientale è stata rispettata ed è stata oggetto di un'imponente mole di approfondimenti tecnici e amministrativi, come confermato anche dalla Commissaria europea Roswall lo scorso 15 ottobre; - il Ponte consentirà un risparmio di tempo, denaro e salute, con una riduzione stimata di 200.000 tonnellate di CO₂ all'anno; - l'aumento del corrispettivo è dovuto in larga parte alla necessità di aggiornare i costi dei materiali rispetto a vent'anni fa: un'esigenza resa ancora più evidente negli anni 2021-2023, a seguito della pandemia, delle guerre e dell'aumento generalizzato dei costi infrastrutturali; - pertanto, nessuna violazione e nessun ritiro della delibera CIPESS.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02278 (Barbagallo - PD) Conseguenze del deferimento della Corte dei conti sulla delibera Cipess e destinazione alternativa delle risorse del progetto del Ponte sullo Stretto di Messina	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini - Il ponte sullo Stretto è un'opera pubblica che, secondo i dati dei tecnici — non della Lega — coinvolgerà 120.000 unità di lavoro; - nelle prime 72 ore sono arrivate oltre 8.000 candidature di lavoro da parte di ingegneri, tecnici, geometri e architetti; - il Governo sta restituendo a sette milioni di italiani il diritto alla mobilità e alla continuità territoriale. È del tutto infondata la tesi secondo cui avremmo concentrato le risorse sul ponte a scapito di altre infrastrutture nel Mezzogiorno; - è appena avvenuta l'inaugurazione del primo lotto della Catania-Palermo: 38 km di infrastruttura che entro il 2030 permetterà di viaggiare da Palermo a Catania in due ore; - il Governo sta investendo 23 miliardi di euro in Sicilia e 22 miliardi in Calabria;

	- non realizzare il ponte non avrebbe alcun senso. L'opera, infatti, migliorerà i collegamenti interni e con il resto d'Europa, rafforzerà i porti del Sud, e coinvolgerà imprese di tutta Italia.
Interrogazione a risposta scritta 4-06223 (Carmina - M5S) Iniziative urgenti per il ripristino della viabilità e la manutenzione dei viadotti nella provincia di Agrigento , con particolare riferimento alla SS 115 e alla variante di Porto Empedocle	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06208 (Sottanelli - Azione) Tutela degli enti locali e salvaguardia dei fondi PNRR in caso di inadempienza o fallimento delle imprese appaltatrici	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06205 (Roggiani - PD) Verifiche e interventi urgenti sulle condizioni strutturali nella casa di reclusione di Milano Opera	Presentata
Interrogazione a risposta orale 3-02274 (Bonelli - AVS) Aggiornamento delle valutazioni ambientali e revisione del progetto della variante SS16 nel territorio di Rimini	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-04575 (Pastorino - Misto) Stato di avanzamento e coperture finanziarie del progetto del tunnel della Val Fontanabuona per il collegamento con l'autostrada A12	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-04580 (Cappelletti - M5S) Inquinamento da Pfas nei cantieri della Superstrada Pedemontana Veneta	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02489 (Florida-M5S) Costi sostenuti dalla riattivazione della società Stretto di Messina sino ad ora, opportunità di ritiro del progetto e valutazione delle alternative	Presentata

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06247 Messina-Misto Stato effettivo di attuazione dei progetti PNRR in Sicilia	Presentata
Interrogazione a risposta in Commissione 5-04617 Cavandoli-Lega Esclusione della cessione di crediti cartolarizzati deteriorati anche a soggetti privati non professionali	Presentata
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04588 (De Bertoldi - FdI) Chiarimenti sulla responsabilità dei professionisti nelle sanzioni tributarie e sull'applicazione dell'articolo 7 del decreto-legge n. 269/2003	Risposta del sottosegretario all'economia Albano - La Corte di cassazione ha distinto tra i soggetti "interni" alla società (amministratori, dirigenti, dipendenti) e i soggetti "esterni" (professionisti, consulenti), precisando che le sanzioni amministrative si riferiscono solo ai primi, mentre l'articolo 9 del decreto legislativo n. 472 del 1997 trova applicazione nei confronti dei secondi; - la riferibilità delle sanzioni alla sola persona giuridica non esclude la responsabilità concorsuale del professionista esterno; - la nuova formulazione normativa estende tale principio anche agli enti privi di personalità giuridica e prevede che, in caso di enti fittiziamente costituiti o interposti, la sanzione sia irrogata al soggetto che ha agito per loro conto.
Interrogazione a risposta in commissione 5-04607 (Vaccari - PD) Valutazioni sugli effetti del disegno di legge n. 978 in materia di procedimento per decreto ingiuntivo e tutela delle garanzie di giustizia civile	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04595 (Zinzi - Lega) Iniziative per tutelare le aree agricole di pregio dall'installazione di impianti fotovoltaici a terra e definizione di criteri nazionali per le aree idonee	Risposta del Viceministro all'ambiente Gava - Il nuovo quadro normativo e regolatorio in materia di aree idonee e zone di accelerazione è finalizzato a favorire gli investimenti in nuova capacità rinnovabile necessari al raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC); - alle regioni agevolare i proponenti nella scelta delle aree per la localizzazione degli impianti, ma non è possibile che la legge stabilisca ex ante l'esito dei procedimenti autorizzativi, che restano di competenza degli enti titolari del rilascio dei titoli abilitativi; - è stato inoltre evidenziato che, a seguito delle pronunce del TAR sui ricorsi relativi al decreto ministeriale 21 giugno 2024, il Ministero sta lavorando con gli altri dicasteri coinvolti a una nuova disciplina delle aree idonee; - il nuovo quadro regolatorio sarà improntato ai principi di contenimento del consumo di suolo e riduzione dell'impatto paesaggistico e ambientale, bilanciando tali esigenze con gli obiettivi di transizione energetica fissati al 2030.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04597 (Simiani - PD) Chiarimenti sull'attuazione del Fondo sociale per il clima e sulle misure previste nel Piano sociale per il clima dell'Italia in relazione al sistema Ets2	Risposta del Viceministro all'ambiente Gava - Il Fondo sociale per il clima (FSC) rappresenta uno strumento centrale per garantire una transizione equa e inclusiva, volto a mitigare gli impatti economici e sociali derivanti dall'estensione del sistema di scambio delle quote di emissione ai settori del trasporto su strada e dell'edilizia (ETS2); - sono state confermate le quattro linee di intervento strategiche che costituiscono l'ossatura del Piano nazionale, coerenti con il Regolamento (UE) n. 2023/955; - in merito all'eventualità di un rinvio dell'ETS2, è stato chiarito che la normativa europea prevede una valutazione della Commissione entro il 15 luglio 2026; - un eventuale rinvio determinerebbe uno slittamento dell'operatività del Fondo sociale per il clima e delle sue quattro linee di intervento, con una conseguente riduzione delle risorse disponibili per gli Stati membri a sostegno di famiglie e imprese vulnerabili; - il Governo italiano sta predisponendo il Piano sociale per il clima articolato in due scenari: - uno con avvio dell'ETS2 nel 2027, con dotazione piena di risorse; - uno con rinvio al 2028, che prevede risorse ridotte e una rimodulazione temporale e quantitativa delle misure; - è stato precisato che la Commissione europea ha recentemente presentato un pacchetto di misure per garantire la stabilità del mercato ETS2 e anticipare la disponibilità finanziaria, introducendo

	meccanismi di flessibilità ma senza prevedere un rinvio dell'entrata in vigore del sistema; - il Governo mantiene una posizione pragmatica e proporzionata , finalizzata a tutelare i soggetti più vulnerabili e a preservare il consenso sociale verso le politiche climatiche europee.
Interrogazione a risposta in commissione 5-04603 (Cavandoli - Lega) Tutela del paesaggio nei progetti eolici "Parma A" e "Parma B"	Presentata
Interpellanza 2-00699 (Zanella - AVS) Revisione del Psnai 2021-2027 e tutela delle aree interne contro il rischio di abbandono e spopolamento	Presentata
Interrogazione a risposta in commissione 5-04581 (Pandolfo - PD) Chiarimenti sulla disciplina del repowering e revamping degli impianti fotovoltaici a terra in area agricola	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-06201 (Fratoianni - AVS) Chiarimenti sulle modalità di esecuzione di uno sfratto a Bologna e insufficienza delle politiche abitative del Governo	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Risoluzione in commissione 7-00338 (Squeri - FI) Semplificazione e potenziamento delle comunità energetiche rinnovabili e delle configurazioni di autoconsumo ai fini della transizione energetica	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02477 (Mazzella - M5S) Accessibilità degli impianti sportivi per le persone con disabilità	Presentata

in materia di Energia

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in commissione 5-04602 (Simiani - PD)	Presentata
Tempistiche e contenuti del nuovo decreto sulle aree idonee per l'installazione di impianti da fonti rinnovabili e ruolo di regioni ed enti locali	

in materia di Politica industriale e digitalizzazione

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-06190 (Del Barba - Azione) Chiarimenti sulla cumulabilità del credito d'imposta Transizione 5.0 con le agevolazioni finanziate dai fondi europei Fesr 2021-2027	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione con richiesta di risposta scritta 3-02236 (Lorefice-M5S) Mutamenti disciplina di accesso agli incentivi rappresentano un ostacolo alla loro fruizione, nonché un deterrente per le imprese che intendano insediarsi nelle aree di crisi industriale	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04587 (Gebhard - Aut) Chiarimenti sull'alternatività delle detrazioni fiscali per gli investimenti nel capitale delle start-up innovative	Risposta del sottosegretario all'economia Albano - La detrazione del 50 per cento per gli investimenti in start-up innovative è alternativa e non cumulabile con quella del 30 per cento prevista dal decreto del 7 maggio 2019; - l'Agenzia delle Entrate ha ribadito che le due agevolazioni non possono essere sommate per la medesima operazione finanziaria; - per investimenti di importo superiore a 100.000 euro, il contribuente può optare in alternativa; - non è dunque ammesso un uso combinato delle due misure sul medesimo investimento, dovendo l'alternatività intendersi in senso assoluto e non parziale.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04589 (Matera - FdI) Iniziative per chiarire il trattamento fiscale dei contribuiti COVID-19 e le contestazioni dell'Agenzia delle entrate sul riporto delle perdite	Risposta del sottosegretario all'economia Albano - Secondo l'Agenzia delle Entrate, la qualificazione dei contributi Covid come "proventi esenti" è corretta e coerente con la disciplina prevista dall'articolo 84 del TUIR; - la nozione di "provento esente" riguarda i redditi esclusi dalla base imponibile per finalità agevolative; - tale disposizione, tuttavia, non contiene alcun riferimento all'articolo 84 del TUIR in materia di riporto delle perdite fiscali; - in assenza di una deroga esplicita, i contributi Covid devono considerarsi proventi esenti e, pertanto, rilevanti ai fini del calcolo delle perdite fiscali riportabili ai sensi dell'articolo 84 del TUIR.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04590 (Alifano - M5S) Aumento della pressione fiscale e iniziative per restituire ai cittadini gli effetti del drenaggio fiscale e riequilibrare il sistema tributario	Risposta del sottosegretario all'economia Albano - Il Governo si è insediato in una fase di forte inflazione e che, per contrastare la perdita di potere d'acquisto delle famiglie, sono state adottate misure specifiche di sostegno al reddito; - Il Governo è intervenuto con misure temporanee di decontribuzione a partire dal 2023, riducendo l'aliquota contributiva per i lavoratori con redditi fino a 35.000 euro; - la legge di bilancio per il 2024 ha confermato per l'intero anno la riduzione del cuneo contributivo e ha introdotto una riforma sperimentale dell'IRPEF; - la legge di bilancio per il 2025 ha reso strutturali la riduzione degli scaglioni e delle aliquote IRPEF e gli interventi sul cuneo fiscale, estendendo i benefici ai redditi fino a circa 44.000 euro; - dal 2026 è prevista un'ulteriore riduzione del carico fiscale per i redditi medi, attraverso l'abbassamento dell'aliquota del secondo scaglione IRPEF dal 35 al 33 per cento; - secondo il Governo e in linea con le valutazioni della BCE, gli interventi adottati hanno compensato gli effetti del fiscal drag per i redditi medio-bassi.
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04591 (Merola - PD)	Risposta del sottosegretario all'economia Albano - La riduzione dei tempi di lavorazione dei rimborsi fiscali rappresenta un obiettivo strategico

Tempi medi di erogazione dei rimborsi fiscali e introduzione di un sistema digitale di tracciabilità per i contribuenti	dell'Agenzia delle Entrate con l'obiettivo di assicurare tempestività e certezza nei pagamenti ai contribuenti; - nel 2024 il tempo medio di erogazione dei rimborsi IVA, al netto delle sospensioni, è stato di 74 giorni, migliorando il target programmato (75 giorni), mentre la percentuale dei rimborsi IVA ordinari lavorati ha raggiunto il 96,70 per cento (target 93 per cento) e quella dei rimborsi IVA prioritari il 98,14 per cento (target 95 per cento); - per i rimborsi relativi alle imposte dirette, la percentuale di lavorazioni concluse ha raggiunto il 98,23 per cento; - il Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSB) ha previsto ulteriori accelerazioni nei tempi di rimborso dei crediti IVA, con obiettivi di riduzione del 5 per cento entro il quarto trimestre del 2025, del 10 per cento entro il 2027 e del 15 per cento entro il 2029; - nella Convenzione 2025-2027 è stato fissato un target di 70 giorni per il 2025 e 2026 e di 67 giorni per il 2027. Al 31 maggio 2025, i tempi medi di erogazione dei rimborsi IVA risultano pari a 66 giorni; - i dati di monitoraggio aggiornati al 30 settembre 2025, in attesa di validazione definitiva, confermano il mantenimento del target con tempi medi pari a 67 giorni.
--	---

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in commissione 5-04600 (Tucci - M5S) Iniziative per garantire rinnovi contrattuali tempestivi e tutela del potere d'acquisto dei lavoratori a fronte dell'aumento dell'inflazione	Risposta del sottosegretario al lavoro Durigon - Il Sottosegretario ha sottolineato che la legge di bilancio 2025 ha reso strutturali la riduzione del cuneo fiscale e la riforma degli scaglioni IRPEF; - con il disegno di legge di bilancio 2026 è prevista dal 1° gennaio 2026 la riduzione della seconda aliquota IRPEF per i redditi compresi tra 28.000 e 50.000 euro, che passerà dal 35 al 33 per cento; - per favorire l'adeguamento salariale e rafforzare il legame tra produttività e retribuzione, gli incrementi retributivi derivanti dai rinnovi contrattuali del biennio 2025-2026, per i lavoratori con reddito fino a 28.000 euro, saranno soggetti a un'imposta sostitutiva del 5 per cento; - la tassazione sui premi di produttività sarà ridotta all'1 per cento per gli anni 2026 e 2027, con l'innalzamento del limite agevolabile a 5.000 euro complessivi; - tra gli interventi di natura sociale, è prevista la modifica dell'ISEE con l'esclusione della prima casa dal calcolo; - sono state inoltre introdotte misure a sostegno dell'equilibrio vita-lavoro, tra cui l'estensione del congedo parentale indennizzato (al 60 per cento della retribuzione) fino ai 14 anni del figlio e l'aumento dei giorni retribuiti per malattia dei figli da 5 a 10 giorni; - in materia di welfare aziendale, è previsto l'aumento del limite di esenzione fiscale dei buoni pasto elettronici da 8 a 10 euro; - in conclusione, il Sottosegretario ha ribadito la volontà del Governo di chiedere un contributo straordinario agli istituti di credito.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02281 (Boschi - IV) Ritardo nell'adozione del decreto attuativo sul diritto all'oblio oncologico previsto dalla legge n. 193/2023	Risposta del Ministro del lavoro Calderone - L'articolo 4 della legge n. 193 del 2023 prevede la promozione di specifiche politiche attive volte a garantire pari opportunità ed escludere ogni forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori malati oncologici; - il secondo comma del medesimo articolo prevede che, ai fini dell'adozione del decreto attuativo, siano sentite le organizzazioni di pazienti oncologici iscritte nella sezione "Reti associative" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); - Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato l'istruttoria e, l'11 ottobre 2024, ha pubblicato un avviso pubblico per individuare gli enti del Terzo Settore da coinvolgere; - sono pervenute quattro manifestazioni di interesse e tali organizzazioni hanno contribuito a integrare la bozza del decreto attuativo, le cui osservazioni sono state integralmente recepite; - l'attività istruttoria è stata particolarmente complessa, anche per il rispetto della clausola di

	invarianza finanziaria prevista dalla legge; - nel decreto attuativo saranno previste misure specifiche di politiche attive del lavoro a favore dei malati oncologici; - la procedura di adozione del decreto è in fase finale e il provvedimento sarà tempestivamente adottato.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02283 (Bignami - FdI) Iniziative per il rilancio occupazionale nel Mezzogiorno e monitoraggio della spesa regionale per le politiche attive del lavoro, con particolare riferimento alla Campania	Risposta del Ministro del lavoro Calderone - Il rilancio occupazionale del Mezzogiorno rappresenta una priorità strategica dell'azione di governo; - i dati ISTAT del 12 settembre scorso delineano una crescita consolidata dei livelli occupazionali su tutto il territorio nazionale, con una performance particolarmente positiva nelle regioni del Sud; - sono previste politiche attive del lavoro, formazione mirata e incentivi alle imprese che assumono; - si registrano dati molto positivi, in particolare in Campania, dove, dall'inizio del mandato governativo al secondo trimestre del 2025, si evidenzia un aumento dell'occupazione in tutte le fasce d'età, con una crescita significativa dell'occupazione giovanile e femminile, un abbassamento del tasso di disoccupazione generale e un maggior inserimento lavorativo dei NEET; - il Decreto Coesione prevede interventi specifici a favore di donne e giovani, che saranno riconfermati nella prossima legge di bilancio; - sta inoltre dando ottimi risultati la misura legata all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, con una crescita incoraggiante dell'imprenditorialità giovanile nel Sud, segno di una nuova volontà di riscatto; - il Governo continuerà a gestire in modo proattivo le politiche attive, rafforzando la formazione professionale e il suo allineamento con le esigenze del mercato del lavoro.
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-02285 (Lupi - NM) Stato di avanzamento della terza edizione del Fondo nuove competenze e prospettive di rifinanziamento per la formazione dei lavoratori	Risposta del Ministro del lavoro Calderone - Il Fondo Nuove Competenze (FNC) è uno strumento strategico per la formazione e la riqualificazione dei lavoratori; - la terza edizione del Fondo accompagna i processi di transizione digitale ed ecologica delle imprese, favorendo nuova occupazione e collaborazioni tra aziende; - per la prima volta, la misura è stata aperta anche ai lavoratori non ancora dipendenti delle aziende aderenti ai progetti; - su 23.000 domande presentate, 13.046 saranno finanziate, per un totale di oltre 1 milione di lavoratori (1.074.586) coinvolti nelle attività formative; - la dotazione iniziale di 731 milioni di euro è stata aumentata di 318,8 milioni, portando la disponibilità complessiva a 1 miliardo e 49 milioni di euro; - il Governo intende potenziare ulteriormente il Fondo Nuove Competenze, quale leva strategica per la riqualificazione dei lavoratori.

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di indirizzo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Risoluzione in commissione 7-00337 (Onori - PD) Trasparenza, monitoraggio e cooperazione scientifica nell' attuazione del Piano Mattei per l'Africa	Presentata
Risoluzione in commissione 7-00339 (Calovini - FdI) Attuazione del Piano Mattei per l'Africa nel solco dei principi di partenariato paritario, sostenibilità e trasparenza	Presentata

in materia di Tematiche dai territori

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02482 (Gasparri - FI) Verifiche su presunti abusi edilizi nel Comune di Lagonegro e mancata esecuzione di ordinanze di demolizione a carico del sindaco	Presentata
Interrogazione a risposta scritta 4-02472 (Centinaio - Lega) Valutazione di impatto ambientale e compatibilità territoriale del progetto eolico "H002 - Asciano" nelle Crete Senesi	Presentata